

Anche l'onorevole deputato Macchi mi pare che acconsenta.

Per quanto invece riflette quella parte dei documenti sulla quale l'onorevole Macchi intende di interpellare il Ministero, sarà fissata all'ordine del giorno immediatamente dopo le leggi che già vi sono iscritte.

MACCHI. A me parrebbe più conveniente di stabilire un giorno determinato, anche per norma dei deputati che fossero assenti. Tuttavia mi rimetto alla Camera per il giorno...

PRESIDENTE. Sarebbe adunque fissata per mercoledì l'interpellanza dell'onorevole Macchi.

MUSOLINO. Signor presidente, sempre distinguendo le due questioni polacca e romana?

PERUZZI, ministro per l'interno. Io pregherei la Camera a voler adottare la proposizione esposta dall'onorevole presidente perchè questa discussione sia fissata dopo l'ordine del giorno attuale. Ed invero, se si stabilisce per mercoledì, che cosa accadrà? Accadrà che se, per esempio, l'ordine del giorno attuale non fosse esaurito avanti lunedì, bisognerebbe interrompere la discussione di una legge importante quale è quella del bilancio passivo, e se fosse esaurito avanti bisognerebbe forse interrompere un'altra discussione che si intraprendesse dopo.

Quindi mi pare che si dovrebbe preferire la proposizione quale l'aveva formolata l'onorevole presidente, cioè di metterla al seguito dei progetti portati nell'ordine del giorno che sta dinanzi alla Camera in questo momento.

PRESIDENTE. Domando all'onorevole Ricciardi se insiste nella sua proposta. In qual caso interrogherò la Camera.

In difetto si intenderà fissata questa discussione nel modo da me indicato, cioè si porterà all'ordine del giorno immediatamente successivo a quello che si discute attualmente.

RICCIARDI. Aggiungerei questo: purchè non sia più tardi di mercoledì.

PRESIDENTE. Consulto la Camera se intenda che la discussione intorno ai documenti diplomatici di cui si tratta abbia luogo dopo esaurito il presente ordine del giorno, e venga messa quindi all'ordine del giorno immediatamente successivo.

LAZZARO. Domando la parola per una osservazione.

Secondo ciò che dice il ministro, potrebbe avvenire che l'interpellanza avesse luogo quest'oggi stesso, perchè può darsi che l'ordine del giorno attuale non dia luogo a molte discussioni.

Io credo quindi che non si debba stabilire in termini generali quando la Camera debba procedere a questa interpellanza, ma venire a qualche cosa di più speciale; diffatti, dato che l'ordine del giorno si esaurisca oggi medesimo, io credo che non si potrebbe oggi medesimo dar luogo a questa interpellanza, e forse neanche domani; perciò io proporrei che la Camera la stabilisca per mercoledì, a meno che l'ordine del giorno attuale non fosse esaurito.

PERUZZI, ministro per l'interno. Io non so comprendere come si possa fare l'ipotesi che quest'oggi si possa esaurire l'ordine del giorno; ciò a me pare assolutamente impossibile.

Noi abbiamo all'ordine del giorno la legge sul bilancio passivo, intorno alla quale vi saranno forse importanti discussioni.

Ad ogni modo, se potesse accadere che l'ordine del giorno fosse esaurito, è sempre nella facoltà della Camera di rinviare queste interpellanze, ove creda che possano troppo presto venir poste all'ordine del giorno.

LAZZARO. Chiedo la parola per spiegare il mio concetto.

Per verità io non credeva che il signor ministro si sarebbe opposto alla mia proposta che tendeva a conciliare tutte le opinioni diverse.

Non sono io che ho fatto ipotesi; mi pare che sia l'onorevole ministro, il quale si appoggiava sulla circostanza che la Commissione avesse sollevata qualche discussione relativa alla legge del bilancio.

Io credo poi che in cosa di tanta importanza la Camera debba prendere qualche determinazione, e debba uscire dalle generalità.

Io pertanto insisto nella mia proposta, la quale io credo conveniente, cioè che le interpellanze Macchi e Ricciardi abbiano luogo mercoledì, a meno che l'ordine del giorno non sia esaurito, nel qual caso non avranno luogo subito.

Ecco il mio concetto.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole Lazzaro, la quale è che le interpellanze Macchi e Ricciardi abbiano luogo mercoledì, a meno che non fosse esaurito l'ordine del giorno.

LAZZARO. Chiedo la parola perchè mi pare che debba chiarire meglio il mio concetto, e perchè non nascano equivoci.

Io ho detto che le interpellanze Macchi-Ricciardi abbiano luogo mercoledì, a meno che per quel giorno non sia esaurito l'ordine del giorno; se quest'ordine del giorno si esaurisce prima, le interpellanze non avrebbero luogo prima di mercoledì: mi pare essermi spiegato abbastanza.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta dell'onorevole Lazzaro, vale a dire che le interpellanze abbiano luogo il giorno di mercoledì, a meno che il presente ordine del giorno non fosse ancora esaurito.

(Dopo prova e controprova, la proposta è respinta).

Ora pongo ai voti la proposta del ministro dell'interno cioè che la risposta a quelle interpellanze abbia luogo appena esaurito il presente ordine del giorno.

(È approvata).

Darò lettura di una lettera dell'onorevole deputato Bertani:

« Io desidero muovere interpellanza all'onorevole ministro degli affari interni circa lo scioglimento operato pochi giorni sono dal prefetto di Genova, della società politica *La solidarietà democratica*, fondata in quella città.